

LICEO GINNASIO STATALE “MURATORI - SAN CARLO” - Modena- Sezione Liceo linguistico

PIANO DI LAVORO - PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2018/19

DOCENTE: prof. Stefano Maria DEMURO

MATERIA: Lingua e Cultura Francese - **CLASSE:** 5[^]CL ESABAC

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE – LIVELLI DI PARTENZA (*composizione e caratteristiche della classe; situazione di partenza*).

La classe 5[^] CL, che è stata una mia classe a partire dal 1^o anno è attualmente costituita da **21 studenti** (18 alunne e 3 alunni) tutti provenienti dalla prededente classe 4[^]CL).

E' stata effettuata una prova orale d'ingresso (interrogazione su testo di lettura integrale estiva: l'Etranger, di A. Camus) e una prova scritta del tipo *Commentaire dirigé*. Sono state effettuate altre prove non formalizzate di tipo ricettivo/ produttivo orale/scritto, tramite *conversations* (anche con l'assistente madrelingua).

Dalla prova orale d'ingresso e dalla prima prova scritta effettuata in ottobre nonché dall'interazione orale, emergono diversi gradi di competenze linguistiche (mediamente più che discrete e in alcuni casi piuttosto buoni), che dovranno, però, essere “curate” il più possibile attraverso un certo lavoro di revisione sulla morfologia e sulla fonetica che, generalmente, sarà svolto "en passant" durante tutto l'anno scolastico, soprattutto dopo la restituzione delle verifiche corrette.

I rapporti coi compagni e con gli insegnanti appaiono regolari e abbastanza collaborativi, evidenziando un buon clima di classe. Gli allievi hanno dimostrato finora disponibilità al dialogo educativo anche se con un comportamento piuttosto vivace e partecipazione a volte poco composta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (*obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali concordati con il Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, competenze attese al termine dell'anno scolastico*)

2.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia infatti le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale.

2.2 PROFILO GENERALE E COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO DEL LICEO LINGUISTICO –

Lingua e cultura straniera 1 e 2 (Indicaz. Ministeriali)

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1, verso il B2, del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di: comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati; produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico, anche nella loro dimensione storica; approfondimento di argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline. Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, potranno essere parte integrante di questo percorso liceale.

2.3. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI concordati nell'ambito del C.d.C: vedi Documento di Programmazione del C.d.c.

2.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

CULTURA - SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1+/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per referire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

**CLASSE
QUINTA
Livello Autonomo
Intermedio-alto
verso il B2**

Comprende testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni specifiche di tipo letterario. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo dettagliato su un'ampia gamma di argomenti di ambito sociale letterario e artistico. Sa spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

CULTURA - QUINTO ANNO

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

Le competenze generali attese al termine di ogni anno scolastico sono (circa, e con qualche aggiunta sugli obiettivi relativi alla letteratura nel triennio) quelle contenute nei descrittori del **Livello base** delle competenze secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Linguistiche, e cioè:

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Si promuoverà lo sviluppo delle quattro abilità gradualmente, verso una **competenza comunicativa** che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Gli studenti saranno sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai **ruoli sociali** e ad **atteggiamenti psicologici**. Dovranno, inoltre, sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni, l'obiettivo di chi parla e/o scrive. Verrà data notevole importanza alla corretta acquisizione di **ritmo, pronuncia, intonazione**, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura.

La **riflessione** sugli esponenti linguistici verterà sull'aspetto **fonologico, morfologico, sintattico** e sull'**analisi contrastiva** dei due sistemi linguistici italiano/francese.

3.1 ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività proposte consentiranno agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo, secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

Nel triennio lo **studio della letteratura** è proposto, oltretutto nell'**evoluzione diacronica** dei generi, movimenti ed autori, soprattutto mediante l'**analisi testuale**.

Detta analisi ha per oggetto la **ricerca strutturale** e **morfosintattica, lessicale** e **semantica**, l'individuazione del **significato generale** e dei **particolari essenziali** del testo, l'estrapolazione di informazioni implicite ed esplicite con le possibili **inferenze**.

In particolare, nelle attività e nelle analisi guidate sui testi, si mira a **due obiettivi principali**:

1) Far rilevare i tratti specifici di un'opera letteraria:

- a) all'interno del testo stesso (**intratesto**): struttura e coesione, effetti particolari nei significanti linguistici in base alla loro scelta e alla loro disposizione nel testo preso in considerazione;
- b) nell'ambito del genere e della "civiltà", letteraria e non, cui esso appartiene (**intertesto o co-testo**), prendendo in considerazione i generi letterari consacrati dalla tradizione, ma anche quelli "nuovi", come il linguaggio cinematografico e pubblicitario, **all'interno di una prospettiva semiologica**;
- c) nell'ambito del contesto socio-culturale dell'opera presa in esame (**extratesto**).

2) Avviare alla **lettura autonoma** di opere letterarie (e non).

Si mira all'acquisizione di **abilità "trasversali"** mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa d'appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti.

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il "**problem solving**" e il "**brainstorming**" (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, **l'apprendimento significativo per scoperta** e lo "**studio dei casi**", al fine di condurre gli alunni ad una sempre più marcata **autonomia di studio**.

4. STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione nelle rispettive classi verranno integrati dai seguenti strumenti:

- fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliants, pubblicità, etc.), L.I.M., audioregistratore, lettore DVD, dizionari, cartine, piantine, laboratorio linguistico-multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).
- grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

5. VERIFICHE (*verifiche formative, verifiche sommative, tipologia delle verifiche, n° verifiche per quadrimestre scritte e/o orali, modalità di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica*)

5.1 Verifica formativa e strumenti.

Sarà continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi" del materiale linguistico presentato. L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, consentiranno una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano.

Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltreché su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

5.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento verrà effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti. Ovviamente, però, tali **prove** saranno simili a quelle svolte in sede di esercitazione e saranno proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nel caso di trimestre + pentamestre si concordano:

- **TRIMESTRE > MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.
- **PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.

Per la materia **LINGUA E CULTURA STRANIERA** si esprime una valutazione sia allo **SCRITTO** che all'**ORALE**.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento con particolare riguardo al livello di calcolo della sufficienza (v. punto 6).

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati (con una prova uguale o simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale).

6. VALUTAZIONE (criteri di valutazione, griglia di valutazione che definisca i diversi livelli : grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo)

Premessa: i criteri di valutazione saranno analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si potranno favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

6.1 Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere): saranno valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

6.2 Strategie: le strategie di valutazione saranno improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: **pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità**.

Si terrà conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

6.3 Livelli di apprendimento: essi saranno osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a :

- **strutturazione logica** di quanto esposto; **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto; **completezza** dell'argomento;
- capacità di **sintesi**; **esposizione personale e creativa**; uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**; **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**;
- **proprietà lessicale**; **punteggiatura**.

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali la **quantità di produzione** elaborata linguisticamente oltretutto aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè: - allo **scritto**: impaginazione e scelte di disposizione grafica; - all'**orale**: i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione**.

6.4 Tabella dei descrittori del voto:

Voto	Descrittori del voto
1-2-3: Negativo	Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti
4: Gravemente insuff.	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti Si esprime in modo scorretto. Commette errori e non è in grado di svolgere compiti semplici
5: Insufficiente	Conosce gli argomenti proposti parzialmente. Si esprime in modo non sempre corretto Riesce ad orientarsi solo se guidato.
6: Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
7: Discreto	Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo Si esprime in modo abbastanza appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali
8: Buono	Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma solo imprecisioni
9-10: Ottimo	Conosce e rielabora in modo organico i contenuti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazioni nuove. Sa esprimere valutazioni critiche.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO (corsi e interventi di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F....)

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. Questa riflessione potrà generare attività e **itinerari didattici alternativi di recupero** e/o complementari, che potranno essere proposti nelle varie modalità concordate in sede di c.d.c., e cioè: **recupero in itinere curriculare (pausa didattica)**, **eventuale sportello didattico pomeridiano**, **eventuale corso di recupero** (questi ultimi due compatibilmente con la disponibilità di fondi da parte della scuola).

8. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI (indicare la scansione temporale almeno tra *Trimestre* e *Pentamestre*)

Classe 5[^]CL Esabac **PROGRAMMA PREVENTIVO**

8.1 LINGUA

Consolidamento grammaticale e linguistico-espressivo in generale per tutto l'anno.

8.2 LETTERATURA

Programma preventivo, da mettere in relazione con Italiano e Storia relativamente ai punti in comune con il percorso EsaBac.

Si considerano anche i documenti complementari opzionali in itinere (Fiches d'approfondissement, Vidéo e Cloudschooling sul web).

Nel programma consuntivo di fine-anno si dichiareranno più precisamente le parti effettivamente svolte.

Il programma di letteratura nel triennio EsaBac si compone di **9 tematiche culturali**; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni.

In neretto quelle che sono previste nell'anno di classe quinta:

1. La letteratura medioevale
2. Il Rinascimento e La Renaissance
3. La Controriforma e il Barocco; il Classicismo
4. L'Illuminismo, la nuova razionalità
5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo
6. **Il Romanticismo**
7. **Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia**
8. **La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo**
9. **La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.**

Ogni "itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani scelti. Negli ultimi due anni di formazione, devono essere lette almeno 2 opere in versione integrale.

La classe ha già svolto la lettura integrale di *L'Etranger* di A. Camus, all'uscita della classe quarta (lettura estiva con rivisitazione/verifiche orali)

I testi poetici, narrativi e teatrali, degli autori più rappresentativi dei secoli XIX° e XX° sono inseriti nel loro contesto letterario e storico-sociale. Degli autori citati in questo programma sono considerate **soltanto le opere o le parti di opere espressamente menzionate.**

Sussidi didattici:

- Manuale: *Littérature et Culture* + *Cahier de langue, d'analyse et de méthode*, di A. Barthès e E. Langin, volume 2, Edit. Loescher + materiali interattivi (DVD + Internet) e/o altri materiali integrativi proposti dal docente.
- **Integrazioni al libro di testo:** fotocopie e testi vari di autore e/o di critica letteraria.
- Laboratorio linguistico/Internet
- Materiali vari scaricabili dal sito internet personale del professore scrivente <http://www.didatticanda.it> (*Sez. Studenti/classe quinta*)

Gli autori con i relativi testi e tematiche da considerare sono principalmente quelli presentati nel suddetto manuale di storia letteraria, negli argomenti di seguito indicati.

Le XIXe siècle: l'âge des passions. Les grandes écoles littéraires. La multiplication des mouvements

THEME DU SIECLE : Le mal du siècle

MOTS CLES :

Romantisme ; Imagination ; Mal du siècle ; Vague des passions ; Déisme du cœur (à la Rousseau) ; Fonction du poète ; Egotisme et Beylisme ; Spleen ; Correspondances ; Parnassien ; Bovarysme ; Réalisme ; Naturalisme ; Poètes maudits ; Symbole et Symbolisme ; Décadence.

POINT D'ARRIVEE, en général:

- Préciser le contexte culturel de l'époque
- Connaître la multiplication des mouvements

COMPETENCES METHODOLOGIQUES (oral/écrit)

- méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions
- évaluation :
 - commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle)
 - devoir maison : réflexion personnelle

Contexte historique, social, littéraire

Auteurs et oeuvres/ouvrages - Textes d'explication/orientation

*Si segnalano con ** autori e testi ritenuti indispensabili.*

PROGRAMMA PREVENTIVO (secondo la scansione del manuale in adozione + integrazioni con fotocopie e/o altro)

OTTOBRE-NOVEMBRE

CHAPITRE 5 Le XIXe siècle

HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION

- **Du Consulat à la IIe République (1799-1851).** *Du Consulat à l'Empire. Le retour de la Monarchie. La France de la première Révolution industrielle. 1848-1851 : la IIème République, p. 4-8*
- **De l'Empire à la République (1852-1899).** *Le Second Empire. La IIe République. La Belle Epoque, p.8-11*

INTRODUCTION LITTERAIRE. Le statut et la condition de l'écrivain. Une culture littéraire de masse. L'évolution de la langue française, p.8

1. Le romantisme (14-16).

Les origines du Romantisme. La sensibilité romantique. Un nouveau paysage littéraire. Une postérité influente. L'éveil romantique.

L'EVEIL ROMANTIQUE

Mme DE STAËL** (1766-1817). La première romantique française. *De l'Allemagne*, «De la poésie classique et de la poésie romantique» p.18-19

François-René de CHATEAUBRIAND ** (1768-1848). *René*, «Levez-vous vite, orages désirés» p. 18-23

Benjamin CONSTANT (1767-1830), testo : *Une âme solitaire* (dall'*Adolphe*, 1816), fotocopia **

Etienne PIVERT DE SENANCOUR (1770-1846), testo : *L'ennui* (dall'*Oberman*, 1804) fotocopia **

LA POESIE ROMANTIQUE (p.26)

Alphonse de LAMARTINE ** (1790-1869), *Méditations poétiques*, «Le Lac» p. 28-29

Alfred de VIGNY (1797-1863). *Les Destinées*, « La mort du loup », p. 34-35

Alfred de VIGNY **, *Poèmes antiques et modernes*, «Moïse» (fotocopia)

Gérard de NERVAL ** (1808-1855) Une poésie onirique , *Les Chimères*, « El Desdichado » p. 36-37 + mat. relativo in www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta

Victor HUGO (1802-1885), *Les Rayons et les Ombres***, «Fonction du poète», fotocopia

LE THEATRE ROMANTIQUE

Victor HUGO, Une immense créativité, Des grands combats politiques, p.38-42. Le théâtre romantique, p 44 e segg. : *La Préface de Cromwell*, ** «Il ne peut pas y avoir trois unités dans le drame» p. 46-47.

EVENEMENT LITTERAIRE : *La Bataille d'Hernani*, p. 48-49

LE ROMAN ROMANTIQUE, (Le roman historique. Le roman social)

Victor HUGO, *L'histoire des Misérables*, p. 51-52 **

Victor HUGO « Le pape des fous » (*Notre-Dame de Paris*, 1831), fotocopia **

Victor HUGO « L'Alouette » (*Les Misérables*, 1862), fotocopia **

DICEMBRE-GENNAIO

2. Entre romantisme et réalisme, p. 59

STENDHAL (1783-1842), p. 60-62, *Le Rouge et le Noir*, «Quoi, c'était là ce précepteur!» p. 63-64 **

STENDHAL, *Le rouge et le Noir* : « Un combat sentimental », fotocopia **

STENDHAL, *Le rouge et le Noir* : « Voilà le dernier de mes jours qui commence », p.64-65

Honoré de BALZAC (1799-1850) p.70-73, *Le Père Goriot*, «Là règne la misère sans poésie» p. 77-78**

Honoré de BALZAC, *Le Père Goriot*, «A nous deux maintenant» p. 78-79**

3. La littérature populaire

Les romans-feuilletons , p.80

Naissance du roman policier, p. 80

4. La littérature fantastique

L'essor de la littérature fantastique, p. 86

Les caractéristiques du récit fantastique, p. 86

Vers la science-fiction, p. 87

FEBBRAIO-MARZO

5. Du réalisme au naturalisme p. 94-96

Gustave FLAUBERT (1821-1880), L'histoire de *Madame Bovary* p.97-99

Gustave FLAUBERT, *Madame Bovary*, « Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes »**, p. 100 ; « Quel pauvre homme », p.101** ; « Elle n'existait plus », p.103**

Integrazione a Flaubert con testi di critica letteraria: *Flaubert et l'idéal du « livre sans attaches extérieures »* (**fotocopie** da AA.VV. *Métamorphose du roman*, 1990).

Edmond (1822-1896) et **Jules** (1830-1870) de **GONCOURT**, *Germinie Lacerteux* : « Ce roman est un vrai roman », p. 107-108**

Emile ZOLA (1840-1902), La fresque des *Rougon-Macquart* , p.109; *J'accuse* p. 112-113,

Emile ZOLA, *Le Roman expérimental* : « Le milieu social a également une importance capitale », p.112-113

Emile ZOLA *L'Assomoir* : «La boisson me fait froid» p. 114-115

Integrazioni al cap. 5

Scheda sintetica sul **Réalisme et Naturalisme** (www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta)

APRILE-MAGGIO

6. De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste p.132-133

L'art pour l'art et le Parnasse. Autour du symbolisme. Les Chants de Maldoror

Théophile GAUTIER (1811-1872), *Émaux et Camées*, «L'Art» p. 135-136 **

Charles BAUDELAIRE (1827-1867), Le poète de la modernité : *Les Fleurs du Mal*, «Correspondances» p. 140**

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal* « L'homme et la mer » p. 141

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal*, « L'invitation au voyage », p. 142 **

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal*, «Spleen» p. 143-144 **

Charles BAUDELAIRE, . *Les Fleurs du Mal*, «L'Albatros» p. 145 **

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal*, «A une passante» p. 146**

Paul VERLAINE (1844-1896), *Poèmes saturniens*, «Chanson d'automne» p. 148**

Paul VERLAINE, *Romances sans paroles*, «Il pleure dans mon coeur» p. 149

Paul VERLAINE, *Jadis et naguère*, «Art poétique» p. 150

Paul VERLAINE, *Sagesse*, «Le ciel est, par-dessus le toit » **fotocopia**

Arthur RIMBAUD (1854-1891), *Poésies complètes*, «Ma bohème» p. 154

Arthur RIMBAUD *Poésies*, «Le dormeur du val» p. 266 (semplice lettura)

Arthur RIMBAUD *Illuminations*, « Aube » p.158

Stephane MALLARMÉ(1842-1898), *Le Parnasse contemporain*, «Brise marine », p. 160 (semplice lettura)

Integrazione al cap. 6: presentazioni in Power Point e materiale relativo ai Simbolisti in www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta).

Testo : *La Beauté* (Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, 1857), fotocopia.

Testo : *Alchimie du verbe* (A. Rimbaud, *Une Saison en Enfer*, 1873), fotocopia (semplice lettura)

7. *Décadentisme et « fin de siècle »*

Joris-Karl Huysmans (1848-1907). L'histoire de « A rebours », p. 162

MAGGIO-GIUGNO

LITTERATURES ETRANGERES : Naturalisme et décadentisme en Italie, p.170-171

ART ET CULTURE : Le romantisme et le réalisme, p. 172-173. De l'impressionnisme à l'art moderne, p.174-175

CHAPITRE 6A Le XXe siècle : l'âge des expériences littéraires (1900-1945)

THEME DU SIECLE : Les écrivains et l'histoire : face aux tourments du siècle on prend position.

MOTS CLES :

Avant-garde ; Esprit Nouveau ; Cubisme ; Mise en abyme ; Gidisme ; Mémoire involontaire ; Dadaïsme ; Surréalisme ; Existentialisme ; Engagement ; Absurde ; Révolte ; Théâtre de situation ; Théâtre des mythes ; Nouveau Théâtre ; Nouveau Roman ; Ère du soupçon ; Oulipo ; Post-modernisme.

POINT D'ARRIVEE, en général:

- Préciser le contexte culturel de l'époque
- Savoir illustrer la variété des mouvements artistiques du siècle

COMPETENCES METHODOLOGIQUES (oral/écrit)

- méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions
- évaluation :
 - commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle)
 - devoir maison : réflexion personnelle

Contexte historique, social, littéraire

Auteurs et oeuvres/ouvrages - Textes d'explication/orientation

*Si segnalano con ** autori e testi ritenuti indispensabili.*

CHAPITRE 6 Le XXe siècle

HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION

- **La France, d'une guerre à l'autre (1899-1945)** 1899-1918 : *la fin du monde. L'entre-deux-guerres.* 1939-1945 : *la France dans la deuxième guerre mondiale.*
- **Vers la France d'aujourd'hui (1945-1995).** 1945-1962 : *à la recherche d'un nouvel équilibre.* 1962-1981 : *a fin du gaullisme ?* 1981-1995 : *la fin d'un siècle.*

INTRODUCTION LITTÉRAIRE. L'environnement de l'écrivain. Edition, diffusion et revues. La langue française au XXe siècle (p. 194-195)

1. *Premiers pas dans le XXe siècle*

Guillaume Apollinaire (1880-1918), *Calligrammes* « La cravate et la montre », p.199

Marcel PROUST (1872-1922) *La Recherche*, une fresque magistrale ; L'écriture proustienne, p. 201-203

Marcel PROUST, *Du côté de chez Swann* : « Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine », p. 203-204**

2. *Autour du surréalisme*

Le **dadaïsme** ; Le **surréalisme**, p. 209

André BRETON (1896-1966), p. 2011-212)

5. *La littérature engagée*

Jean-Paul SARTRE (1905-1980) Une icône de la lutte sociale. **L'existentialisme**, p. 248.250

Jean-Paul SARTRE, *La Nausée* : « La racine du marronnier » p. 251-252

Albert CAMUS (1913-1960), *L'Étranger*, lettura integrale all'uscita della classe quarta **

6. *Le nouveau théâtre*

Eugène IONESCO (1909-1994). Un profond renouveau. **Le théâtre de l'absurde**. Le dramaturge de l'absurde,

Eugène IONESCO, intervento lezione/laboratorio con Giuseppe Radicia su Jonesco (2 ore)

9. *Autour du Nouveau Roman*

Le Nouveau Roman, p.293-294

Sono scaricabili fotocopie e/o corrispondenti materiali scaricabili dal mio sito Internet (Sezione Studenti /Classe quinta) tratti dalla mia lezione- conferenza per le classi quinte (all'interno del ciclo *LEZIONI SUL NOVECENTO, a.s. 2002-2003*) in aula magna Liceo Tassoni, dal titolo " *IL NOUVEAU ROMAN. Linguaggio e narrazione in Nathalie Sarraute* " (Nathalie Sarraute (1900-1999) et l'ère du soupçon)

10. *L'Oulipo*, p.301-302

Raymond QUENEAU (1903-1976) *Exercices de style*, «Métaphoriquement», «Alexandrin», «Sonnet» , « le côté subjectif », « autre subjectivité » p. 304-306

Sono acquisiti al programma gli argomenti e le slides in *Power Point* (tratti dalla mia lezione- conferenza al Liceo TASSONI, in aula magna per le classi quinte all'interno del ciclo *LEZIONI SUL NOVECENTO, a.s.1998/1999*), della presentazione dal titolo " *Eroe e antieroe nella letteratura francese*".

Modena, 15 ottobre 2018

Il docente

(prof. Stefano Maria Demuro)